



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 07/10/2015

Articoli pubblicati dal 07/10/2015 al 07/10/2015

INVASIONE D ICIMICI. RABBIA VICINO AL PARCO

Residenti furiosi. L'Altomilanese: piante non a rischio

Invasione di cimici

Rabbia vicino al Parco

Residenti furiosi. L'Altomilanese: piante non a rischio

BUSTO ARSIZIO

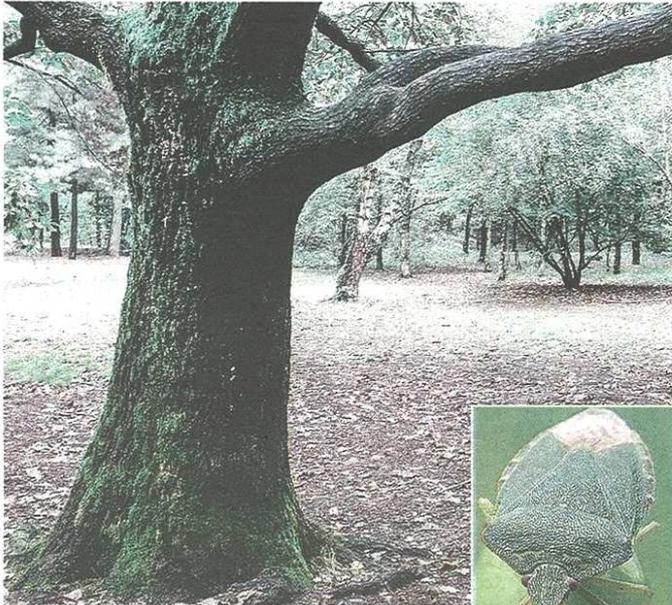
Un'invasione. Gente disperata perché si trova 30-40 cimici sulle tende o perché ne fa incetta raccogliendo il bucato steso ad asciugare all'aperto.

La rabbia si diffonde. Ci si arma di inutili spray e ci si sfoga schiacciando quegli esserini verdi, incuranti del terribile odore che sprigionano.

Tra Busto Arsizio e Castellanza l'allarme cresce, come da Rescaldina a Parabiago. «Nella zona vicina al Parco Altomilanese, dietro la chiesa di Santa Croce - segnala il bustese Paolo C. - assistiamo a una vera invasione di cimici. Il vero problema è che non sappiamo come risolvere la cosa, il disagio è notevole».

Dal Parco Altomilanese arriva la voce del presidente **Angelo Soragni**. «Purtroppo non c'è niente da fare, non si sono mai trovate soluzioni decisive. La presenza delle cimici è ciclica, a seconda degli anni. Può darsi che il caldo notevolmente della scorsa estate le abbia moltiplicate e ora, con la temperatura più fresca, cercano rifugio nelle abitazioni, dove trovano tepore».

Soragni precisa che l'ente parco non ha previsto al-



Il parco Altomilanese - quindi tutte le zone abitate limitrofe, sta facendo i conti con l'invasione delle cimici che appaiono più numerose del solito (foto Blitz)

cun intervento, «perché si tratta di insetti non nocivi dal punto di vista sanitario né preoccupanti per le piante. Al limite generano odore sgradevole. Ci sono annate in cui le cimici sono più numerose. Io le trovo

nel mio giardino, ma non mi metto ad acchiapparle. Non possiamo prenderle tutte. In realtà deve prestarvi attenzione soprattutto chi possiede piccoli terreni coltivati, perché possono danneggiare gli or-



ma ci sono sempre state in questo periodo. Non ho riscontrato lamentele. Lo scorso anno aveva piovuto molto e le temperature erano più basse, questa volta il caldo deve avere favorito la diffusione delle cimici». L'invito a chi si trovasse alle prese con vere invasioni è di contattare l'Ufficio Ecologia o addirittura l'Asl.

Su Internet si dice che questi eterotteri in realtà possono danneggiare le foglie delle piante e che frutta e verdura colpite non possono poi essere consumate. Il problema sta nel fatto che, quando vengono disturbate, le cimici secernono una sostanza maleodorante, che può restare appiccicata ai panni stesi. Si suggeriscono, come rimedi, infusi a base di acqua e tabacco o di acqua e sapone da diffondere con uno spruzzino, su finestre, balconi e zanzariere. E si invita a sperare che gli uccelli facciano il loro mestiere.

In barba a questa invasione, domenica 11 al Parco ci si ritroverà per una castagnata con l'aiuto degli Alpini e degli Amici del Parco Altomilanese. Chissà che il profumo delle caldaroste non faccia da deterrente.

Angela Grassi

taggi, in particolare i pomodori. Le piante non vengono aggredite».

L'assessore all'Ambiente **Alberto Armiraglio** non ha ricevuto particolari segnalazioni: «Io trovo le cimici sul balcone di casa,

COMPIE 80 ANNI IL PRETE DEGLI EMIGRANTI

Compie 80 anni il prete degli emigranti



Don Giampiero Ceriani

CASTELLANZA - Oggi è il giorno del suo ottantesimo compleanno, ma don **Giampiero Ceriani** preferisce fare regali piuttosto che riceverli: «Io stesso sono un dono ambulante – scherza – La mia esatta qualifica, secondo la terminologia ecclesiastica, è quella di *donum fidei*, ovvero di dono della fede. Fatto dalla diocesi di Parigi, di cui faccio ancora ufficialmente parte, a quella di Milano, che comprende la mia Castellanza. Ne sono felice, perché credo che quest'espressione ben riassume la mia idea di cosa significhi essere sacerdote». Il culmine dei festeggiamenti sarà questa sera alle 18.30 nella chiesa di San Giulio, dove don Giampiero celebrerà la messa circondato dai castellanzei suoi coscritti: «È importante che sia a San Giulio, perché 80 anni fa lì c'era l'unico fonte battesi-

male della città e quindi siamo stati tutti battezzati in quella chiesa – racconta – Ci stringeremo tutti proprio intorno al fonte e rinnoveremo le promesse battesimali». Il legame con Castellanza e con i ricordi dell'infanzia è fondamentale per don Giampiero, anche se gran parte della sua vita è trascorsa in Francia, dov'è stato inviato nel 1965 come parroco degli italiani della regione di Parigi: «Gran parte del mio ministero è stato svolto tra gli immigrati. Anche il mio primo incarico era di fatto in quest'ambito: subito dopo essere stato ordinato sacerdote, nel 1960, sono diventato direttore di un istituto per figli di emigrati a Osimo di Ancona, nelle Marche. Poi è iniziata l'avventura Oltralpe, proseguita fino al rientro definitivo a Castellanza per motivi di salute sette anni fa». Negli oltre 40 anni in

Francia è diventato prima parroco e decano e poi vicario episcopale, «però ho sempre voluto mantenere il mio ruolo di parroco per restare a contatto con la gente. Non mi è mai piaciuto stare dietro alla scrivania, preferivo il lavoro nelle periferie. Il vescovo mi chiamava "lo zingaro di Parigi" perché non stavo mai fermo». E don Giampiero non si ferma neppure adesso: le sue giornate sono scandite dal servizio di cappellano alla clinica Mater Domini – «un ministero bellissimo e nuovo per me. Qui sei tu a dover proporre la tua assistenza a chi soffre» – dalle visite agli anziani della casa di riposo "Giulio Moroni" e dalle messe celebrate tra San Bernardo e San Giulio. «Gli anni ci sono, ma il Signore mantiene il mio cuore sempre giovane», sorride.

Lucia Landoni

pubblicato il 07/10/2015 a pag. 31; autore: Lucia Landoni

Brevi

ECCO "IL CORAGGIO ODEL FARE 2.0... E OLTRE" / SE IL METEO TIENE, SI ASFALTA VIALE BORRI

BREVI

ECCO "IL CORAGGIO DEL FARE 2.0... E OLTRE"

CASTELLANZA - Domani alle 21 torna "Una città per gli scrittori" in biblioteca: il giornalista Luciano Landoni presenta il suo libro "Il coraggio del fare 2.0... e oltre". Interviene Gian Angelo Mainini, past president di Confindustria Altomilanese. Modera Lucia Landoni.

SE IL METEO TIENE, SI ASFALTA VIALE BORRI

CASTELLANZA – Al via domani, condizioni atmosferiche permettendo, i lavori di asfaltatura in viale Borri (zona Esselunga e Metro) e via Don Minzoni (fra Iperbus e via Pomini), che comporteranno qualche disagio per la circolazione ma non l'interruzione. I cantieri dureranno circa dieci giorni per fresatura del manto stradale, nuova asfaltatura e rifacimento della segnaletica.

pubblicato il 07/10/2015 a pag. 31; autore: non indicato

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 06/10/2015 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

ULTIMO INCONTRO ALLA LIUC SULLA FABBRICA INTELLIGENTE

Università

Si chiude la serie di workshop con l'appuntamento dedicato alle tecnologie e soluzioni di nuova generazione per la gestione dei magazzini in tempo reale

<http://www.varesenews.it/2015/10/ultimo-incontro-alla-liuc-sulla-fabbrica-intelligente/407341/>



pubbl. il 06/10/2015 a pag. web; autore: non indicato

SAPORI D'AUTUNNO: TORNA LA "CASTAGNATA" AL PAM

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/4/52269/sapori_d_autunno_torna_la_castagnata_al_pam

l'Inform@zione ONLINE

RICERCA SOPRENDENTE ALL'HUMANITAS DI CASTELLANZA

pubbl. il 06/10/2015 a pag. web; autore: non indicato

DOTTORI A QUATTRO ZAMPE FIUTANO IL TUMORE ALLA PROSTATA

Attualità

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=21477>



pubbl. il 07/10/2015 a pag. web; autore: non indicato

CASTAGNATA PER SAPORI D'AUTUNNO AL PARCO ALTOMILANESE

Cronaca

<http://www.assesempione.info/index.php/tempo-libero/etl/49230-castagnata-per-sapori-d-autunno-al-parco-altomilanese>